

Venezia, 26 giugno 2013
Prot. n. 41841/RS/mb
Rapporti con i media e
informazione
Comunicato 70/2013
cause cornelio iva su tia

COMUNICATO STAMPA

RIMBORSI IVA SULLA TIA, VERITAS RICORRE IN CASSAZIONE E ALLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

Veritas intende investire la Corte di giustizia dell'Unione europea in relazione all'applicazione dell'Iva sulla Tia e del conseguente rimborso ai cittadini.

Nei giorni scorsi il Tribunale civile di Venezia ha respinto i ricorsi contro le sentenze dei giudici di pace che imponevano a Veritas di restituire a cinque utenti l'Iva applicata sull'ormai defunta Tia.

L'importo complessivo dei rimborsi è di un migliaio di euro e il giudice ha deciso di compensare le spese in entrambi i gradi di giudizio, con l'espressa motivazione della complessità delle questioni trattate, definite ampiamente controverse.

Contro queste sentenze Veritas ricorrerà in Cassazione.

L'azienda ribadisce che l'Iva è stata incassata per conto dello Stato. Veritas, e le altre aziende del settore che si trovano in questa situazione, non hanno (e non hanno mai avuto) la disponibilità di queste somme.

Per questo motivo Veritas continuerà a chiedere all'Agenzie delle Entrate (come del resto sta già facendo) il rimborso delle somme da versare ai cittadini in virtù delle sentenze. In caso di mancata risposta (ipotesi che già si sta verificando), l'azienda procederà per via legale.

Sarà cura di Veritas, qualora vi fossero precise disposizioni o indicazioni da parte dello Stato, predisporre tutti gli atti e le procedure che le autorità preposte indicheranno, per favorire il rimborso dell'Iva.



Inoltre, l'azienda ha continuato ad applicare l'Iva sulla Tia, anche dopo le sentenze della Corte Costituzionale e della Cassazione, in virtù di un parere dell'Agenzia delle Entrate, Direzione centrale normativa - Settore imposte indirette, espressamente richiesto da Veritas.

Scrive l'Agenzia delle Entrate: "Ai fini della soluzione dei quesiti oggetto dell'istanza di interpello, si rinvia ai chiarimenti forniti dal ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare 3/DF dell'11 novembre 2010".

La circolare 3/DF stabilisce che sulla Tia debba essere applicata l'Iva.

Il direttore generale delle Finanze scriveva infatti che "la Tia deve continuare a essere assoggettata all'Iva, così come già sostenuto dall'Amministrazione finanziaria nei diversi interventi che si sono succeduti nel tempo, vale a dire la circolare 111 del 21 maggio 1999 della Direzione centrale fiscalità locale del Dipartimento delle Entrate del ministero delle Finanze, la risoluzione della Direzione centrale normativa e contenzioso dell'Agenzia delle Entrate n. 25 del 5 febbraio 2003 e la risoluzione della stessa Direzione dell'Agenzia delle Entrate n. 250 del 17 giugno 2008".



Rapporti con i media e informazione

Veritas - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia - Italia

tel. 041.7292304-2186, fax 041.7292201;

ufficiostampa@gruppoveritas.it - www.gruppoveritas.it

Veritas notizie è una testata registrata al Tribunale di Venezia, n. 1480 del 9/6/2004

Questo comunicato è pubblicato anche nel sito www.gruppoveritas.it